

# Centro Sportivo Italiano



## Regolamento Attività

# Pallavolo

Comitato Provinciale di Parma

Commissione Pallavolo

- Edizione 2019/2020 -



## PREMESSA

Il Regolamento è uno strumento atto a garantire nel migliore dei modi lo svolgimento dell'attività in sintonia con le scelte di fondo del C.S.I.. Prima di iscriversi a qualsiasi manifestazione è opportuno valutare attentamente il Regolamento al fine di non prendere parte ad un'attività di cui non si condivide l'impostazione. Una volta operata la scelta, tuttavia, ogni contestazione del regolamento è fuori luogo, in quanto l'adesione al C.S.I. è volontaria. E' bene tener presente che i nostri Regolamenti non sono uguali a quelli federali e che cambiano all'inizio di ogni stagione sportiva per essere più aderenti alla realtà in un'ottica di miglioramento. Il Regolamento quindi deve essere studiato in ogni suo articolo prima dell'inizio dell'attività. Si ricorda che le Società devono attenersi non solo alle norme del presente Regolamento, ma anche a quelle generali valide per tutta l'attività del C.S.I.

### **Tutela sanitaria**

## NORME GENERALI

*Nel modulo di affiliazione il Presidente/Legale rappresentante della Società sportiva dichiara, tra l'altro, di essere a conoscenza delle norme sulla tutela sanitaria e delle relative deliberazioni del Consiglio nazionale del CSI.*

*Analoga dichiarazione dovrà essere contenuta nei moduli di iscrizione alle attività sportive.*

## Legislazione sull'attività agonistica e non agonistica

I criteri legislativi che normano la certificazione medica per la pratica dell'attività degli Enti di Promozione sportiva e delle Associazioni/Società ad essi affiliati, sono i seguenti:

a) Per l'attività agonistica: Decreto del 18/2/1982 - "Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica" ;

b) Per l'attività non agonistica: Legge 189 dell' 8 novembre 2012 di conversione del D.L. n. 158/2012 (c.d. decreto "Balduzzi" ); Decreto Ministero della Salute del 24/04/2013 e successive modifiche intervenute con la Legge 98 del 9 agosto 2013 art. 42bis di conversione del D.L. n. 69 del 21/06/2013 (c.d. "Decreto del Fare" ); Decreto del Ministero della Salute dell'08/08/2014 sulle linee guida di indirizzo in materia di certificati medici per l'attività sportiva non agonistica.

A ciò è necessario aggiungere quanto previsto a livello regionale in materia di Tutela sanitaria dell'attività sportiva.

## Visite mediche

Il Consiglio nazionale del CSI ha deliberato la qualificazione delle attività sportive, secondo lo schema seguente:

• per le attività sportive rientranti fra quelle qualificate come "non agonistiche" , risulta sufficiente che l'atleta sia sottoposto a visita medica presso il medico o pediatra di base (o anche da un medico specializzato in medicina dello sport o da un medico della Federazione Medico Sportiva Italiana del CONI) che ne accerti l'idoneità alla pratica di attività sportiva non agonistica. Ai fini del rilascio del certificato medico di idoneità alla pratica sportiva non agonistica, è necessario quanto segue:

1) L'anamnesi e l'esame obiettivo, completo di misurazione della pressione arteriosa;

2) Un elettrocardiogramma a riposo debitamente refertato effettuato almeno una volta della vita per coloro che non hanno superato i 60 anni di età e che non hanno patologie comportanti un rischio cardiovascolare;

3) Un elettrocardiogramma basale debitamente refertato con periodicità annuale per coloro che hanno superato i 60 anni di età e che associano altri fattori di rischio cardiovascolare;

4) Un elettrocardiogramma basale debitamente refertato con periodicità annuale per coloro che, a prescindere dall'età, hanno patologie croniche conclamate, comportanti un aumentato rischio cardiovascolare.

• Per le attività sportive rientranti fra quelle qualificate come “agonistiche”, gli atleti dovranno sottoporsi alla visita di secondo livello che è quella prevista dalla normativa sulle attività agonistiche, da effettuarsi presso un medico specializzato in medicina dello sport.

Il certificato ha la validità di un anno dal suo rilascio (non coincide quindi necessariamente con la durata della tessera del CSI) e deve essere in possesso della Società prima dell’ emissione della tessera. Lo stesso poi va conservato, a cura del Presidente/Legale rappresentante della Società, per cinque anni.

## **ATTIVITÀ AGONISTICHE E NON**

### **Attività agonistiche**

In base a quanto deliberato del Consiglio nazionale del CSI, sono considerate agonistiche tutte le attività sportive dal compimento del 12° anno di età (vedi Allegato 1), fatto salvo:

- le attività dichiarate “non agonistiche” (cfr Norme per il Tesseramento);

- quanto stabilito dalla Direzione Tecnica nazionale negli appositi regolamenti per le discipline facenti parte dei campionati nazionali.

**LA PALLAVOLO E' CONSIDERATA ATTIVITA' AGONISTICA.**

## **DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI**

In seguito all’entrata in vigore del Decreto del 24/04/2013 (pubblicato su Gazzetta Ufficiale il 20 luglio 2013), le Società e le Associazioni sportive devono:

1) dotarsi di defibrillatore semiautomatico e aver cura della sua manutenzione, secondo le seguenti modalità:

- a proprio carico;

- associandosi con altre Società sportive che operano nello stesso impianto sportivo;

- demandando gli oneri al gestore dell’impianto sportivo attraverso un accordo tra le parti che ne definisca le responsabilità di uso e gestione;

2) garantire nel corso delle gare e degli allenamenti la presenza di personale formato e pronto a intervenire (i corsi saranno effettuati dai centri di formazione accreditati presso le Regioni e prevedono un richiamo formativo ogni 2 anni)

Il defibrillatore dovrà essere posto in un luogo facilmente accessibile, adeguatamente segnalato ed essere sempre perfettamente funzionante.

Per le Società professionistiche l’obbligo di dotazione dei defibrillatori semiautomatici è già entrato in vigore, mentre per tutte le altre associazioni e società sportive dilettantistiche l’obbligo è entrato in vigore a partire da **LUGLIO 2017**.

### **Attività a squadre**

1. A far data dal 1 luglio 2017, per qualsiasi attività sportiva a squadre, organizzata dal Comitato CSI (oppure da una società sportiva ad esso affiliata), è fatto obbligo alle società sportive ospitanti, o prima nominate in calendario di accertarsi che nel luogo delle gare vi siano:

\_ un Defibrillatore Semiautomatico Esterno o a tecnologia più avanzata (da qui: DAE);

\_ il personale formato all'utilizzazione del predetto dispositivo.

2. Le società sportive prima dell’inizio di ciascuna gara e per il tramite dei propri dirigenti o, in mancanza, del capitano, hanno l'obbligo di appurare la presenza del DAE all'interno dell'impianto sportivo, la regolare manutenzione e il funzionamento dello stesso.

La società ospitante dovrà altresì verificare la presenza di un operatore debitamente formato all'utilizzazione del dispositivo durante la gara, riportando le sue generalità nell'apposito spazio previsto nell'elenco atleti da presentare all'arbitro della gara.

**3. In assenza o indisponibilità del DAE o in mancanza del personale formato all'utilizzo dello stesso, l'arbitro non darà inizio alla gara, riportando l'accaduto nel referto. Successivamente, gli organi giudicanti preposti, commineranno gli opportuni provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili.**

Eventuali indisponibilità del DAE o del personale formato all'utilizzazione dello stesso occorse a gara iniziata saranno comunque ascrivibili alla Società sportiva ospitante o prima nominata in calendario e comporteranno le già previste sanzioni disciplinari.

4. Fermo restando quanto stabilito dai precedenti commi, per le attività sportive che si svolgono con “fasi a concentramento” o in occasione della disputa di singole gare (finali o comunque gare giocate in campo neutro), il Comitato CSI, qualora lo ritenga necessario o opportuno, può disporre ufficialmente che l’onere della responsabilità ricada su se stesso in ordine alla dotazione, all’uso e alla gestione del DAE.

5. Per le attività sportive che si svolgono in fasi/tappe/momenti/... regionali, interregionali, nazionali l’obbligo di assicurare nel luogo della gara la presenza di un DAE e il personale formato all’utilizzazione del dispositivo durante le gare ricade sul Comitato organizzatore oppure, a seconda della titolarità dell’evento, sulla società sportiva.

Provvedimenti disciplinari:

- perdita della gara
- ammenda di € 50,00
- inibizione a ricoprire incarichi sociali per 30 giorni al dirigente responsabile o, in mancanza di esso, al capitano della squadra

## **Art. 1 Tesseramento**

L’unico documento valido per il riconoscimento dei giocatori, dei tecnici, dei dirigenti, dei segnapunti è la tessera “Socio – Atleta” e di “Socio – Non Atleta”. Nell’eventualità che giocatori, tecnici o dirigenti regolarmente tesserati non abbiano, per qualsiasi motivo, la tessera da esibire all’arbitro potranno ugualmente prendere parte alla gara previa presentazione di un documento di riconoscimento rilasciato dall’Amministrazione Pubblica, inoltre il capitano della squadra dovrà dichiarare che la persona, o le persone, in oggetto sono regolarmente tesserati. Coloro che intendono svolgere il ruolo di allenatori dovranno essere in possesso dell’apposita tessera (oltre, ovviamente, la tessera C.S.I.) vidimate per la stagione 2013/2014. Per ottenere la tessera occorrerà essere iscritti all’Albo Provinciale dei Tecnici – Animatori di 2° e 3° fascia con specializzazione Allenatori di Pallavolo. Tutti coloro che non fossero compresi nell’Albo Provinciale dovranno presentare la domanda di iscrizione.

Provvedimenti disciplinari:

1. infrazione del dirigente che figurasse a referto senza essere tesserato per la Società: ammenda di € 10,00 alla Società Sportiva;
2. infrazione all’allenatore che figurasse a referto senza essere tesserato per la Società Sportiva, ammonizione con diffida al Capitano della squadra (nei campionati adulti) o al Presidente della Società Sportiva (nell’attività giovanile) qualora non fosse a referto un Dirigente responsabile a cui comminare l’ammonizione con diffida;
3. infrazione dell’atleta che figurasse a referto senza essere tesserato per la Società: ammenda di € 50,00 alla Società Sportiva, ammonizione con diffida al capitano della squadra (nei campionati adulti) o all’allenatore della squadra (nell’attività giovanile) qualora non fosse a referto un Dirigente responsabile a cui comminare l’ammonizione con diffida. Se lo stesso giocatore scendesse in campo, alla squadra in dolo verrebbe comminata anche la perdita della gara con il peggior punteggio. Tutte le sanzioni elencate saranno accentuate nei casi di recidività.

**Nel caso di mancanza delle tessere CSI, l’arbitro può ammettere alla partecipazione atleti, dirigenti e tecnici in forma “subjudice” mediante l’accettazione – solo ed esclusivamente - della “Lista certificata di tesseramento” (cfr. “Norme sul tesseramento CSI” e successive precisazioni).**

**L’ammissione subjudice – di cui al precedente comma – potrà essere consentita nell’attività regionale, interregionale e nazionale nel rispetto delle procedure previste.**

**In nessun caso sarà possibile ammettere alla partecipazione gli atleti, i dirigenti e i tecnici di cui non si è certi dell’identità personale o di quanti siano sprovvisti, oltre che della tessera CSI, del documento di identità valido e previsto dalle NORME PER L’ATTIVITÀ SPORTIVA Art. 45 Documenti di riconoscimento**

## **Art. 2 Società con più squadre nell'ambito della stessa attività**

Alle Società Sportive che prendono parte allo stesso campionato con due squadre non è consentito, durante l'arco del campionato, lo scambio dei giocatori fra le due squadre. I giocatori rimarranno vincolati alla squadra con cui disputeranno la prima gara.

Provvedimenti disciplinari:

- ammenda € 15,00 alla Società Sportiva, provvedimento tecnico relativo alla posizione irregolare del giocatore (perdita della gara).

**E' consentito "il passaggio" di atleti da una squadra all'altra della medesima Società sportiva con le stesse modalità e alle stesse condizioni previste dal l'articolo 18 delle NORME PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA – SPORT IN REGOLA.**

## **Art. 3 Regolamento tecnico di gioco**

- 1 Per lo svolgimento della pallavolo nel CSI si applica il Regolamento Tecnico di gioco del CSI con le limitazioni, le esclusioni, le integrazioni e le precisazioni di cui alle presenti Norme.
- 2 Le norme tecniche per la pallavolo della presente sezione integrano le Norme per l'Attività Sportiva.

## **Art. 4 Categorie di età e altezza della rete**

Le categorie d'età degli atleti partecipanti alle gare e l'altezza rete sono comunicate annualmente dalla Direzione Tecnica Nazionale.

## **Art. 5 Tempo di attesa**

Il tempo di attesa nella pallavolo è di 15 minuti.

## **Art. 6 Partecipanti alla gara**

- 1 Le squadre che intendono partecipare alla gara senza "libero" o con un solo libero possono essere composte fino ad un massimo di dodici atleti/e.
- 2 Le squadre che intendono usufruire del "secondo libero" possono essere composte fino ad un massimo di tredici atleti/e di cui 2 con la funzione di "libero".

## **Art. 7 Abbigliamento degli atleti**

- 1 Tutti gli atleti, sia titolari sia riserve, devono indossare un abbigliamento uniforme con una numerazione individuale.
- 2 Il libero, se presente, deve indossare una maglia di colore diverso.

## **Art. 8 Distinta dei partecipanti alla gara**

La distinta dei giocatori, che deve riportare la denominazione della squadra, quella della squadra avversaria, la data, l'orario, il luogo, la categoria e l'impianto sul quale si disputa la gara, può contenere:

- fino a un massimo di 12 atleti/e (senza la presenza di alcun libero);
- fino a un massimo di 12 atleti/e (se in distinta è inserito un solo libero);
- fino a un massimo di 13 atleti/e (se in distinta sono inseriti due liberi).

L'elenco va compilato in tre copie, due delle quali da consegnare all'arbitro e una da trattenere agli atti della Società stessa.

L'arbitro, all'atto del riconoscimento, consegnerà una copia alla squadra avversaria, e trasmetterà l'altra copia al CSI unitamente al referto ed al rapporto arbitrale.

Degli atleti va trascritto il numero di maglia, cognome e nome, anno di nascita, numero di tessera CSI, tipo e numero del documento di riconoscimento.

Va pure segnalato, cerchiando il numero di maglia dell'interessato prima della consegna dell'elenco all'arbitro della gara, il giocatore che svolge il ruolo di capitano.

Possono partecipare alla gara, secondo le norme previste, solo ed esclusivamente i giocatori riportati nella distinta presentata all'arbitro.

Nella distinta dei partecipanti vanno indicati inoltre:

- il dirigente accompagnatore;
- Il dirigente addetto all'arbitro
- l'allenatore
- un vice allenatore
- un medico
- un fisioterapista/massaggiatore

## **Art. 9 Libero e servizio**

**È ammesso il 2° libero.**

- 1 Le squadre che utilizzano il libero o i due liberi devono indicarlo nell'elenco apponendo una L in stampatello a fianco del numero di maglia del giocatore o dei giocatori interessati scriverlo nell'apposito spazio predisposto nella distinta giocatori.**
- 2 In tutte le categorie giovanili non sono previste limitazioni alla ricezione del servizio.**
- 3 In tutte le categorie giovanili non sono previste limitazioni all'esecuzione del servizio a partire dall'Under 14 (compresa) in poi, per le annate/Categorie precedenti la battuta è obbligatoria dal di sotto.**
- 4 In tutte le categorie giovanili non sono previste limitazioni circa l'utilizzo del libero a partire dalle categorie allieve (under 16) in poi mentre per le annate/categorie precedenti viene vietato l'utilizzo del libero.**

## **Art. 10 Palloni per la gara**

- 1 In tutte le gare, la Società prima nominata deve mettere a disposizione dell'arbitro almeno 2 palloni e la Società seconda nominata almeno 1 pallone; tutti i palloni messi a disposizione devono essere regolari ed utilizzabili.**
- 2 L'arbitro darà comunque inizio alla gara anche se non tutti i palloni previsti saranno messi a disposizione. Qualora non fosse disponibile neanche un pallone, l'arbitro non potrà dare inizio alla gara e segnerà quanto avvenuto sul rapporto di gara.**
- 3 In questi casi le squadre verranno considerate rinunciarie con le modalità di cui all'articolo 72 comma 1 delle Norme per l'Attività Sportiva con esclusione della sanzione prevista al comma b (punto di penalizzazione).**

## **Art. 11 Sopravvenuta indisponibilità del pallone di gioco**

- 1 Se durante la disputa d'una gara venga a mancare il pallone di gioco e non sia possibile reperirne un altro, la gara verrà sospesa e saranno assunti i seguenti provvedimenti:**
  - a) se ambedue le squadre hanno messo a disposizione i loro palloni e gli stessi nel corso della gara si sono rovinati o sono andati smarriti, la gara stessa verrà ripetuta;**
  - b) se una delle due squadre non ha messo a disposizione il numero di palloni previsto e i palloni messi a disposizione dall'altra squadra si deteriorino o vengano smarriti, la gara verrà sospesa e data persa alla squadra in difetto con le modalità previste per le squadre che si vengano a trovare con un numero insufficiente di atleti in campo.**
- 2 Tuttavia, se risultasse che uno dei palloni o l'unico pallone disponibile sia stato deteriorato o smarrito per dolo, l'arbitro annoterà quanto avvenuto nel rapporto di gara e la gara può essere data persa, a giudizio dell'Organo giudicante, alla squadra che ha posto in essere tale tentativo di frode.**

## **Art. 12 Numero minimo di giocatori per dare inizio ad una gara**

- 1 Il numero minimo per iniziare e proseguire una gara è di 6 giocatori (fatte salve le limitazioni specifiche previste per la Pallavolo mista).

## **Art. 13 Norme particolari per la Pallavolo mista**

- 1 In ogni momento della gara devono essere presenti in campo almeno 3 atlete (F) e almeno 1 atleta (M). Durante tutta la gara gli eventuali 3 atleti (M) presenti in campo non devono mai trovarsi contemporaneamente sulla prima linea ("avanti"; zone 2, 3, 4 del campo).

## **Art. 14 Provvedimenti disciplinari prima dell'inizio della gara**

- 1 Qualora lo ritenga necessario l'arbitro, o il primo arbitro in caso di presenza di più arbitri, può assumere, anche su segnalazione dei suoi collaboratori ufficiali, dei provvedimenti disciplinari nei confronti dei giocatori, dei dirigenti e dei tecnici partecipanti alla gara anche prima del suo inizio.
- 2 In ogni caso non è possibile reintegrare nell'elenco un giocatore espulso o squalificato prima dell'inizio della gara.
- 3 Se l'espulsione o la squalifica avviene dopo che la formazione iniziale della squadra è stata già consegnata all'arbitro, questa non può essere in alcun modo variata e l'atleta allontanato deve essere sostituito nei modi regolamentari; questa sostituzione va effettuata sullo 0-0 del primo set e va conteggiata nel numero previsto di 6 sostituzioni a set.

## **Art. 15 Segnapunti messo a disposizione dalle Società**

- 1 La Società ospitante, o prima nominata nel calendario, deve mettere a disposizione un proprio tesserato per svolgere le funzioni di segnapunti.
- 2 Chi viene indicato dalla propria Società per svolgere il compito di segnapunti, deve avere possibilmente frequentato l'apposito corso CSI e comunque essere in grado di svolgere agevolmente tale ruolo.
- 3 Se il Segnapunti non è presente all'orario di inizio della gara, il 1° arbitro lo sostituisce con un altro tesserato reperito eventualmente sul posto, compreso eventualmente un arbitro, o con altra persona da lui ritenuta idonea a svolgere tale mansione. Nel caso in cui non si riesca a reperire un sostituto, la funzione di segnapunti viene affidata al 2° arbitro che, in tal caso, svolgerà unicamente i compiti previsti per tale funzione.
- 4 Qualora non sia presente il 2° arbitro e ambedue le Società non mettano a disposizione dei tesserati per svolgere tale ruolo di ufficiale di campo né sia possibile reperire persone estranee sul campo, anche non tesserate, a cui affidare l'incarico, sarà un giocatore e/o un dirigente della squadra ospitante a svolgere tali funzioni per tutta la gara; ovviamente costoro non parteciperanno al gioco o non svolgeranno le funzioni proprie del loro ruolo. È possibile che anche un componente della squadra ospite, o seconda nominata, ricopra il ruolo del segnapunti nel caso questi si offra spontaneamente.
- 5 Il 1° arbitro si comporterà analogamente e assumerà i medesimi provvedimenti qualora nel corso della gara il tesserato messo a disposizione dalla Società ospitante, o prima nominata, risultasse incapace di svolgere nella maniera dovuta il compito di segnapunti.
- 6 Nelle gare di campionati giovanili (Juniores, Allievi, Ragazzi etc.) trascorsi 30 minuti dall'orario ufficiale d'inizio gara (se il problema sussiste prima dell'inizio della partita) o dal momento in cui il problema si presenta (a gara iniziata), se non è stato possibile reperire persona idonea allo svolgimento del ruolo di segnapunti, l'arbitro svolgerà anche le funzioni di segnapunti.
- 7 Nelle gare di campionati Open e Top Junior, invece, l'arbitro dichiarerà conclusa la gara senza segnare alcun punteggio finale nel referto di gara.
- 8 In ogni caso il 1° arbitro riporterà quanto avvenuto nello spazio "osservazioni" del referto per gli eventuali provvedimenti dell'Organo giudicante.

- 9 Qualora venisse designato dall'Organo competente un segnapunti ufficiale quello messo a disposizione dalla Società ospitante, o prima nominata nel calendario, si asterrà dallo svolgere tale funzione ma sosterrà nel campo di gioco a disposizione dell'arbitro che potrà, in qualsiasi momento della gara, chiedergli di assolvere il ruolo per il quale era stato indicato.

### **Art. 16 Sostituzione di un arbitro ufficialmente designato**

- 1 L'arbitro presente espletterà tutte le formalità pre-gara e, se presente, inviterà un collega CSI a dirigere con lui.
- 2 Principalmente nelle categorie giovanili, in caso di assenza dell'arbitro designato, le Società possono in accordo tra loro disporre che la gara venga diretta da un dirigente delle due Società. E' compito dei Comitati territoriali precisare nei regolamenti delle manifestazioni locali per quali categorie d'età è possibile applicare questa norma.

### **Art. 17 Persone ammesse nell'“area di gioco”**

- 1 Non possono sostare nell'“area di gioco” persone non tesserate e non riconosciute dal Direttore di gara.
- 2 Durante lo svolgimento delle gare le persone ammesse nel campo di gioco devono stare ai posti loro assegnati e non intralciare in nessun modo e per nessuna ragione lo svolgimento della gara.
- 3 In particolare, è necessario osservare le seguenti norme: i dirigenti e i giocatori di riserva devono stare seduti nella panchina loro assegnata e possono incitare senza disturbare il normale svolgimento della gara; l'allenatore in possesso della tessera CSI e come tale iscritto nell'elenco, ha la facoltà di sedere nel posto più vicino al segnapunti o di stare (solo lui) in piedi secondo quanto prescritto dal Regolamento Tecnico. I giocatori di riserva possono riscaldarsi nel corso della gara se l'impianto ha lo spazio a ciò appositamente destinato; al momento di entrare in campo devono stare pronti nella "zona di sostituzione" secondo le modalità prescritte dal Regolamento Tecnico.

### **Art. 18 Sostituzioni dei giocatori**

Le sostituzioni dovranno avvenire come previsto nel Regolamento Tecnico di gioco. I giocatori espulsi o squalificati dovranno essere sostituiti solo nei modi regolamentari e mai "eccezionali" così come in esso è prescritto.

### **Art. 19 Sostituzioni di uno degli arbitri**

Qualora uno dei due arbitri non fosse in grado di continuare a svolgere il suo ruolo per malore o infortunio, l'altro arbitro continuerà da solo la direzione della gara.

Qualora ambedue gli arbitri fossero nelle condizioni di non poter continuare o in caso di malore o infortunio dell'unico arbitro presente, la gara verrà sospesa.

### **Art. 20 Il referto**

Il referto di gara deve essere conforme a quello previsto dal relativo Regolamento tecnico. La sua compilazione è di competenza del segnapunti che agisce, però, sotto la diretta responsabilità del primo arbitro e del secondo arbitro. Il referto va compilato in triplice copia.

### **Art. 21 Giornata di gara**

Per giornata di gara si intende il periodo intercorrente fra le ore 00.00 del lunedì e le ore 24.00 della domenica successiva.

## **Art. 22 Anticipazione, posticipazione e rinvio gare**

Tutti gli spostamenti gare dovranno avvenire, salvo casi eccezionali, utilizzando l'apposito modulo e presentati alla commissione P. PV. con un anticipo minimo di 10 gg. dalla data della gara definita dal calendario. Il recupero dovrà essere effettuato entro 15 gg. dalla data della stessa.

**Nelle ultime 4 giornate non saranno concessi spostamenti gara, salvo casi eccezionali e approvati dalla commissione tecnica.**

Le richieste devono essere presentate previo accordo fra le società interessate.

Qualora la richiesta pervenga successivamente, la quota di spostamento sarà raddoppiata. Non verranno accolte, se non in caso di particolare gravità, richieste relative a gare previste nelle 24 ore successive all'inoltro della domanda. Verranno accolte gratuitamente le richieste che saranno inoltrate prima della pubblicazione dei calendari ufficiali e relative ad accertata indisponibilità degli impianti (quando questo non sia da imputarsi a negligenza della Società richiedente il rinvio). Le richieste dovranno pervenire esclusivamente presso la Segreteria del C.S.I.. In caso di mancato accoglimento della richiesta le Società verranno informate.

In ogni caso, tutti gli spostamenti gare verranno resi effettivi con la pubblicazione tramite il "comunicato".

### **Tasse Spostamento gara:**

**GIOVANISSIME/CADETTE/RAGAZZE**

**€ 5,00 per ogni spostamento richiesto.**

**ALLIEVE/JUNIORES/TOP JUNIOR/OPEN**

**€ 15,00 1<sup>a</sup> richiesta.**

**€ 30,00 2<sup>a</sup> richiesta.**

## **Art. 23 Durata e risultati delle gare**

- 1 Tutte le gare dei Campionati nazionali e dell'attività istituzionale si disputano secondo il Rally Point System con 3 set vinti su 5. Solo per particolari casi, e su esplicita autorizzazione della Direzione Tecnica Nazionale, sarà possibile utilizzare la formula di 2 set vinti su 3. Per l'attività a progetto le modalità con cui disputare le gare saranno previste dal Regolamento di ogni singola manifestazione.

## **Art. 24 Omologazione delle gare**

- 1 Per l'omologazione delle gare è necessario verificare che il referto sia stato correttamente compilato in ogni sua parte secondo quanto prescritto dal Regolamento tecnico.
- 2 In particolare bisogna controllare che:
  - a) per ogni set sia stata rispettata la rotazione dei giocatori di ambedue le squadre;
  - b) per ogni set siano stati rispettati il numero massimo e le modalità di sostituzione dei giocatori, ivi comprese le eventuali sostituzioni eccezionali;
  - c) per ogni set sia stato rispettato lo scarto dei punti previsti per la vittoria d'una squadra;
  - d) sia stata rispettata la scala delle sanzioni eventualmente assunte nei confronti dei giocatori;
  - e) in caso di sostituzione irregolare rilevata e corretta, siano stati assunti i provvedimenti previsti e annullati i punti eventualmente realizzati dalla squadra in difetto;
  - f) in caso di numero insufficiente di atleti di una squadra per un set o per l'intera partita, sia stato correttamente applicato il principio della vittoria, del set o della gara, per squadra incompleta.
- 3 La perdita della gara deliberata dagli Organi giudicanti è determinata col punteggio:
  - a) 0-3 (0-25, 0-25, 0-25) se la gara è stata giocata al meglio dei 3 set;
  - b) 0-2 (0-25, 0-25) se la gara è stata giocata al meglio dei 2 set.

## **Art. 25 Modalità per la compilazione delle classifiche**

- 1 Per ogni gara vengono assegnati i seguenti punti validi per la classifica:
  - 3 punti alla squadra che vince col punteggio di 3-0 o 3-1;
  - 2 punti alla squadra che vince col punteggio di 3-2;
  - 1 punto alla squadra che perde col punteggio di 2-3;
  - 0 punti alla squadra che perde col punteggio di 0-3 o 1-3.
- 2 Nelle gare, che in deroga alle Norme per l'Attività Sportiva, si disputano al meglio di 2 set vinti su 3, saranno assegnati i seguenti punti validi per la classifica:
  - 3 punti alla squadra che vince col punteggio di 2-0;
  - 2 punti alla squadra che vince col punteggio di 2-1;
  - 1 punto alla squadra che perde col punteggio di 1-2;
  - 0 punti alla squadra che perde col punteggio di 0-2.
- 3 Nelle gare dell'attività a progetto, potranno essere previste altre modalità di assegnazione punti.

## **Art. 26 Modalità per la compilazione della classifica avulsa**

- 1 **A livello provinciale** per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa, saranno considerate soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica.
- 2 Quindi si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:
  - Scontro diretto (se due squadre) o classifica avulsa (se tre o più squadre)
  - Quoziente set scontri diretti
  - Quoziente punti scontri diretti
  - Numero gare vinte
  - Quoziente set
  - Quoziente punti
  - Sorteggio

## **Art. 27 Criteri per definire la migliore posizione in classifica tra gironi diversi**

- 1 Qualora sia necessario definire la migliore posizione in classifica (ad esempio per definire la migliore seconda, la migliore terza (...)) tra Società sportive di gironi diversi si terrà conto nell'ordine dei seguenti criteri:
  - a) media punti classifica (punti fatti/partite disputate);
  - b) media set realizzati (set vinti/partite disputate);
  - c) media differenza set (differenza set/partite disputate);
  - d) media punti gioco (punti gioco/partite disputate);
  - e) media punti disciplina (punti disciplina/partite disputate);
  - f) sorteggio.

In tutti i campionati la classifica dei gironi all'italiana sarà determinata sia dai risultati che dalla Coppa Disciplina. Nei campionati che verranno disputati, 10 punti in Coppa Disciplina equivarranno ad 1 punto in meno in classifica.

## **Art. 28 Variazioni al regolamento**

Le variazioni al regolamento per le categorie GIOVANISSIME/I, CADETTE/I e RAGAZZE/I saranno stabilite dalla Commissione tecnica Provinciale in base ai riferimenti ricevuti dalle Commissioni Nazionali e portate a conoscenza delle società sportive iscritte tramite apposita comunicazione.

## Art. 29 PUNTEGGI PER LA COPPA DISCIPLINA:

- mancanza delle attrezzature minime per lo svolgimento della partita	0,5 punti
- irregolarità della squadra (ritardata presentazione in campo ed elenco atleti)	0,5 punti
- elenco atleti e referto indecoroso	0,5 punti
Ammende: (0,1 punto ogni 1 €)	
- di € 5	0,5 punti
- di € 10	1 punto
- di € 50	5 punti
- Richiamo	0,5 punti
- Ammonizione	1 punto
- Diffida	1,5 punti
- Squalifica individuale (per giornata o frazione fino a 4 giorni)	1 punto
- Squalifica individuale (per un mese o frazione successivo al primo)	5 punti
- Squalifica individuale (superiore ad un anno) (es. di 70 gg. = 60 punti = 40 +10 +10)	150 punti
- Squalifica del campo/gara a porte chiuse (per un mese o frazione superiore al primo)	40 punti

Vince la Coppa Disciplina la Società con meno punti.

## NORME NON DEROGABILI NELL'ORGANIZZAZIONE DEI CAMPIONATI NAZIONALI

### **Norme per la partecipazione all'attività del CSI degli atleti tesserati alla FIPAV**

1. È consentita la partecipazione alle attività di pallavolo degli atleti tesserati alla FIPAV a condizione che lo siano:

**a. per la stessa Società sportiva FIPAV/CSI. E pertanto:**

- il tesseramento degli atleti avvenga entro il 28 febbraio della stagione sportiva di riferimento;
- nel corso dello stesso anno sportivo non abbiano preso parte a gare ufficiali federali dalla Serie D in su, con eccezione per gli atleti che non abbiano compiuto i 16 anni d'età all'atto del tesseramento. Per questi atleti non sussiste alcun divieto o limitazione di Serie o di Categoria della FIPAV.

**b. per un'altra Società sportiva CSI. E pertanto:**

- il tesseramento degli atleti avvenga entro il 28 febbraio della stagione sportiva di riferimento;
- nel corso dello stesso anno sportivo non abbiano preso parte a gare ufficiali federali dalla serie D in su;
- gli atleti FIPAV tesserati per una Società CSI debbono presentare all'atto del tesseramento CSI, per iscritto, il "nulla osta" rilasciato dalla Società FIPAV. In questi casi l'atleta può gareggiare contestualmente sia nel Campionato CSI che in quello FIPAV, fermo restando i limiti di Serie e Categoria espressi nel presente comma, lettera b. In difetto di nulla osta si configura la partecipazione irregolare dell'atleta.

Non occorre presentare il "nulla osta" nel caso in cui l'atleta pur tesserato alla FIPAV non abbia mai preso parte a gare ufficiali FIPAV nella stagione sportiva in corso.

- 2 La violazione del precedente articolo comporta le sanzioni previste agli artt. 62 e/o 70 del Regolamento di Giustizia sportiva CSI.
- 3 I Comitati CSI, per la sola attività locale, possono prevedere, nei regolamenti delle manifestazioni territoriali, ulteriori limitazioni (e/o vincoli alla partecipazione) nei confronti degli atleti federali. In ogni caso è esclusa la partecipazione effettiva (e cioè l'effettiva entrata in campo in una gara ufficiale) di atleti federali di Categorie e Serie tecnicamente superiori e già vietate dagli articoli precedenti.
- 4 Le sanzioni disciplinari superiori a sei mesi comminate dagli Organi disciplinari FIPAV ad atleti e dirigenti hanno piena validità anche nel CSI.

## Norme Finali

### **Art. 30 Responsabilità**

Il Centro Sportivo Italiano declina ogni responsabilità per eventuali incidenti, infortuni e danni causati prima, durante e dopo le gare a giocatori, dirigenti, terzi, cose di terzi, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa della tessera.

### **Art. 31 Conoscenza del Regolamento**

L'ignoranza delle norme del presente Regolamento, oltre che di quelle statutarie ed associative del C.S.I., non può essere invocata in alcun caso a discolora dei fatti oggetto di procedimento disciplinare.

### **Art . 32 Altri regolamenti**

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento, vigono, in quanto applicabili, lo Statuto e il Regolamento organico del CSI e, per quanto non in contrasto con le vigenti norme, i Regolamenti delle rispettive Federazioni



# **Centro Sportivo Italiano**

## **Comitato Provinciale di Parma**

**P.le Matteotti, 9 - 43125 Parma**

**Telefono 0521-281226/289870**

**Fax 0521-236626**

**[http: www.csiparma.it](http://www.csiparma.it)**

**[email: csi@csiparma.it](mailto:csi@csiparma.it)**